



Prot. n. 092

Napoli, 22 giugno 2022

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: lavoratori del CUB assunti dall'azienda Asia di Napoli per gestire i siti e gli impianti per il trattamento della frazione umida.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) si sono sottoscritte Convenzioni attuative tra la Regione Campania, i Commissari liquidatori dei Consorzi di Bacino afferenti i territori interessati ed i Comuni individuati, volte a definire gli impegni e regolamentare i rapporti derivanti dall'attuazione di progetti. A queste sono, altresì, allegati dei Protocolli di Intesa per la disciplina delle assegnazioni temporanee del personale;
- b) per quanto riguarda l'aspetto retributivo, con la Convenzione Attuativa, nell'ambito del programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1, della Legge regionale 14/2016:
 - la Regione Campania si impegna, tra l'altro, a farsi carico dei costi complessivi relativi al personale impiegato nel progetto, assegnato temporaneamente al Comune, secondo quanto previsto da apposito protocollo, infatti il costo del personale impegnato nel programma dal Comune, ai sensi dell'art.23 bis, comma 7 del decreto legislativo 165/2001, è a totale carico della Regione Campania, che, assume l'impegno di versare i corrispettivi con le modalità previste al punto n.6 della DGR n.307 del 31/05/2017, al Consorzio Unico di Bacino NA-CE, in qualità di Ente Capofila dei Consorzi di Bacino Campani;
 - il Comune si impegna a dare mandato alla Regione di trasferire direttamente al Consorzio le risorse per corrispondere le indennità mensili dovute al personale impiegato per l'attuazione del programma;
 - il Consorzio di Bacino territorialmente competente si impegna a corrispondere al pagamento per il tramite del Consorzio Unico di



Bacino NA-CE, in qualità di Ente Capofila dei Consorzi di Bacino Campani ai dipendenti impegnati nel progetto operativo le somme pattuite per le attività previste, per tutto il periodo di assegnazione temporanea al soggetto attuatore, sulla base delle comunicazioni periodiche del Comune e dei trasferimenti di risorse della Regione quale ente competente alla copertura complessiva dei costi del progetto;

- c) il Comune di Napoli punta sull' Asia per gestire i siti e gli impianti per il trattamento della frazione umida ma, l'Azienda, non ha dipendenti a sufficienza per garantire l'assolvimento dei compiti, dei progetti e ha bisogno di un incremento dell'organico, pertanto si prevedono circa 650 assunzioni entro la fine dell'anno;
- d) tra questi sono compresi n.196 lavoratori del Consorzio Unico di Bacino NA-CE;

attestato che il personale del CUB in questione è composta quasi per la metà da ultra sessantenni;

considerato che molti di questi sono della provincia di Caserta e per lavorare dovranno spostarsi fino a Napoli, il che sarà un ulteriore aggravio e disagio per la loro situazione economica. Infatti l'infausto periodo storico non rende le cose facili e il costo spropositato della benzina rende ancora più gravoso, economicamente, sostenere gli spostamenti da/per il lavoro;

Tutto ciò premesso, attestato e considerato, interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. se si sono presi in considerazione questi fattori economici e di età per quanto riguarda i soggetti selezionati e prescelti per questo progetto;
2. se si è pensato ad altre forme di collaborazione per queste persone che hanno superato la soglia dei 60 anni di età, che sono prossime al pensionamento e che, realisticamente e fattivamente, non sarebbero di certo una risorsa effettiva per l'Asia rispetto a colleghi più giovani.

Maria Muscarà
